

Rapallo, partecipazione attiva dei cittadini nella vita amministrativa: la proposta del centrosinistra

di **Redazione**

27 Ottobre 2012 - 17:02



Rapallo. Si è tenuta oggi la 2° presentazione pubblica (la prima si è tenuta il 29-4-2012 alla presenza del Sindaco Zunino di Celle Ligure, considerato il padre della Partecipazione civica in Liguria) del regolamento per rendere operativo lo strumento del referendum e la partecipazione attiva dei cittadini nella vita amministrativa della città.

Antonella Cerchi, capogruppo del Centrosinistra di Rapallo-Pd, ha ripercorso la storia incompiuta della partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa, prevista dallo Statuto di Rapallo promulgato negli anni novanta, ma che mai è stata attuata.

“I motivi? Semplice: le amministrazioni ottuse (oppure molto consapevoli), come quelle avute in questi anni (Bagnasco, Capurro, Campodonico..) hanno sempre evitato di creare sistemi di controllo da parte dei cittadini perché a Rapallo, da sempre vale il principio ‘non cittadini ma sudditi’”, spiega la Cerchi.

Dal canto suo, Raffaella Cecconi di Sel ha ricordato che: “La Partecipazione trasparente di una cittadinanza attiva è stato il fulcro della nostra coalizione e dopo un lavoro e confronto di un gruppo a questo dedicato, questo regolamento vuole esser un contributo

all'approvazione, finalmente, di questo strumento".

"Non abbiamo la verità in tasca - ha ribadito la Cerchi - ma come per altre iniziative, noi ci facciamo propositori al pari di solerti controllori di minoranza. Per questo questa mattina ho protocollato questa nostra elaborazione accompagnata da una lettera di sollecito al presidente, al sindaco, ai consiglieri, assessori e segretario Comunale, affinché da qui si possa partire senza pregiudiziali ma in modo collaborativo".

"Il referendum - ha ricordato Gianluca Cecconi di Rifondaizione Comunista - è per noi lo strumento per eccellenza di democrazia, tanto che proprio in questi giorni siamo nelle piazze a raccogliere le firme contro le riforme volute dalla Fornero".

Si è quindi proceduto alla presentazione di voce per voce del regolamento. Mauro Mele del Partito Democratico, che ha coordinato il gruppo di lavoro e che ha portato tale studio su richiesta del centrosinistra in altre realtà comunali e regionali, accompagnato dalla proiezione di slides, ha spiegato le varie voci con particolare riferimento al referendum (strumento che colpisce maggiormente l'immaginazione collettiva) abrogativo, consultivo e alla Delibera Popolare, le Istanze e Petizioni.

L'incontro è poi proceduto con domande e specificazione sui temi, concludendosi con l'auspicio dei presenti che l'Amministrazione nel suo complesso mostri sensibilità al tema proposto. Le altre voci (Bilancio partecipato, Comitati di quartiere, Consulte ecc) verranno dal Gruppo della partecipazione attiva della Coalizione di Centrosinistra presentate in un terzo incontro.